

Visione 20/20: Previsioni Per Una Nuova Decade Nell'IT

Uno sguardo sul futuro, per vederci chiaro sulla strategia IT. Abbiamo chiesto ai nostri maggiori esperti cosa ha in serbo la nuova decade per l'IT. I nostri esperti e leader hanno guardato al futuro per fornirvi previsioni realistiche su tendenze ed eventi nell'universo IT. Queste informazioni vi saranno utili per definire le priorità e il budget del reparto IT per quest'anno e nel prossimo futuro.



Nuovo focus nel Service Management

Nel 2020 i migliori talenti IT saranno sempre più contesi e le organizzazioni volgeranno lo sguardo al proprio interno per sviluppare le competenze necessarie a colmare le attuali carenze. Come mai prima d'ora, si investirà sul personale esistente e diventerà prioritario mantenere nel tempo le proprie risorse.

Adam Jones, Senior Director of IT

Nel 2020, la user experience assumerà un ruolo di rilievo nella trasformazione digitale, rendendo l'IT più "umano" ed eliminando alla radice i processi tradizionali, per forzare un approccio in tempo reale nell'erogazione dei servizi.

Nel 2021, si inizierà ad abbandonare il concetto di DevOps e i silos IT diventeranno un lontano ricordo. Non si cercherà più la collaborazione tra i team di Sviluppo, Operazioni e Sicurezza, ma piuttosto questi formeranno di fatto un singolo team unificato responsabile per i risultati IT.

Bob Janssen, Chief Technology Innovation Officer

Entro il 2021, con un maggior focus sulla user experience e l'automazione, nell'IT la settimana lavorativa di 4 giorni diventerà realtà per una nuova generazione di lavoratori e un nuovo concetto di lavoro, in cui la produttività viene misurata in base ai risultati e non alle ore di lavoro.

Rex McMillan, Product Manager

Le ricerche dimostrano che il mercato delle notifiche di massa è in rapida crescita. Entro il 2025, con una forza lavoro più mobile e più flessibile, maggiore efficienza operativa e il desiderio di comunicazioni immediate, le aziende adotteranno modelli di comunicazione più aperti e diffusi.

Mark McGinn, Managing Director at Marxtar, Certified Ivanti One Partner



La sicurezza evoluta non è un optional. È una necessità.

Molti professionisti IT non hanno ancora completato i progetti di migrazione a Windows 10. Questo significa che **nel 2020**, Windows 7 e Server 2008/2008 R2 saranno ancora facili obiettivi per chi conta di attaccare questi sistemi operativi vulnerabili ma ancora molto diffusi.

Entro il 2021, le aziende affronteranno con rigore le vulnerabilità note e adotteranno un approccio di risposta in tempo reale alle minacce, con interventi correttivi che richiedono poche ore anziché mesi. A tale scopo, sulla scala delle priorità per affrontare le minacce note, la mitigazione dei rischi verrà posta prima dell'impatto operativo.

Chris Goettl, Director of Product Management

Entro il 2025, architettura e accesso di tipo "zero trust" diventeranno la norma. In ambienti sia cloud che on-premise, la sicurezza non sarà più determinata dal luogo della postazione o dalla rete a cui ci si collega.

Entro il 2022, la nostra identità sarà definita, in modo affidabile e coerente, dal nostro volto o altri dati biometrici. Le organizzazioni abbandoneranno le password e si occuperanno di numerose nuove sfide.

Entro il 2025, avremo perduto la "Guerra per la Privacy". Ci saremo tutti arresi alla comodità e ai vantaggi della condivisione dei dati.

Adam Jones, Senior Director of IT

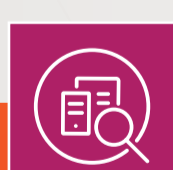
Nel 2020, il social engineering continuerà a essere la più grande area interessata dagli attacchi informatici. Continuerà a rappresentare il mezzo più utilizzato per le violazioni di sicurezza. Vi saranno aziende di phishing più sofisticate, sostenute dai pagamenti per ransomware ai danni delle grandi imprese. E poiché sempre più dati personali e riservati risiedono negli smartphone, vedremo anche un'impennata di attacchi SMishing.

L'intelligenza artificiale continuerà a definire e modificare la sicurezza. Sarà di grande aiuto nel migliorare i tempi di risposta in caso di attacchi, ma purtroppo anche gli hacker usano le stesse tecnologie e tecniche per sfruttare le vulnerabilità. **Nel 2020** vedremo chi avrà la meglio.

Lynx Technology Partners, Ivanti One Certified Partner

Al fine di contrastare la carenza di personale specializzato e liberare le risorse esistenti, **nel 2020** si adotteranno più soluzioni basate su automazione e intelligenza artificiale per mantenere integri i sistemi e sostenere il processo decisionale.

Melanie Karunaratne, Director of Product Marketing



L'importanza della gestione degli asset

Nel 2020 continuerà ad affermarsi un approccio di tipo "low code/no code", a bassa esigenza di programmazione, che permette agli utenti delle grandi organizzazioni di far funzionare applicazioni e soluzioni in base alle loro esigenze. Questo provocherà diversi problemi, poiché gli strumenti utilizzati saranno soggetti a questioni di compliance delle licenze e diventerà più difficile gestire i software utilizzati nell'azienda. Sarà inoltre più difficile verificare lo stato di conformità normativa.

Nei prossimi anni, diventeranno più diffusi gli audit eseguiti su ambienti cloud pubblici come AWS e Azure, nonché l'auditing rispetto all'utilizzo di applicazioni SaaS.

Rich Gibbons, Microsoft Licensing Analyst at The ITAM Review

Nel 2020, l'eliminazione degli abbonamenti SaaS non utilizzati rappresenterà un aspetto chiave per le iniziative di ottimizzazione dei costi nell'Asset Management.

Melanie Karunaratne, Director of Product Marketing

Nel 2020, si dirà addio allo shadow IT: le organizzazioni adotteranno nuove tecnologie per ottenere informazioni in tempo reale su dispositivi, servizi e applicazioni e su chi li usa.

Bob Janssen, Chief Technology Innovation Officer